



PROFILO PROFESSIONALE DELL'ARCHITETTO

- 1 Preambolo
- 2 Essere architetto
- 3 Profilo professionale dell'architetto
- 4 Prestazioni
- 5 Formazione e sviluppo professionale
- 6 Domande e sfide attuali
- 7 Gruppo di lavoro Profilo professionale dell'architetto

CSA Conférence Suisse des Architectes

FAS Federazione Architetti Svizzeri

FSAI Federazione svizzera degli architetti indipendenti

SIA Società svizzera degli ingegneri e degli architetti

1 Preambolo

Il profilo professionale qui descritto rappresenta una presa di posizione. Si basa su fatti comprovati nella realtà pratica e su una solida conoscenza. Il profilo professionale descrive il ruolo centrale svolto dall'architetto per i diversi gruppi di interesse e mira a rafforzare la consapevolezza dell'impatto della professione sia all'interno che all'esterno delle associazioni professionali.

Effetti all'interno

- Il profilo professionale dell'architetto riveste un'importanza strategica per le associazioni professionali di fronte a esigenze in continuo mutamento. Grazie a questo profilo le associazioni professionali possono prendere posizione in modo fondato e intervenire sulla base di una visione globale e condivisa.
- Fornisce un contributo volto a chiarire le premesse necessarie, ossia il profilo richiesto agli attori coinvolti nella realizzazione globale di un'opera, a livello di formazione e fornitura di prestazioni.
- Mette in risalto i valori dell'architetto nell'esercizio di una libera professione.
- Ricorda agli architetti le proprie responsabilità nei confronti della società.

Effetti all'esterno

- Il profilo professionale permette alla società di prendere coscienza della portata globale che la professione dell'architetto riveste e dell'importanza che esercita nella realtà quotidiana.
- Mostra il ruolo dell'architetto nell'interazione con tutti coloro che intervengono nel processo di costruzione.
- Sottolinea l'importanza dell'architetto come conduttore dell'intero iter di progettazione e di realizzazione dell'opera.
- Mostra a committenti pubblici, istituzionali e privati come, in collaborazione con gli architetti, sia possibile attuare al meglio il progetto di costruzione, soddisfacendo sia i loro interessi sia quelli della collettività.

2 Essere architetto

L'architettura è nel contempo l'espressione e l'elemento che plasma ogni società. Essa implica una riflessione sul passato e sul presente, proiettandosi nel futuro attraverso le proprie soluzioni. L'architettura crea identità e consapevolezza.

Lo spazio pubblico e il paesaggio rappresentano un bene comune e insieme costituiscono l'ambiente in cui viviamo. La società modella spazio e paesaggio in base alle proprie esigenze e, in tale ottica, affida all'architetto la responsabilità di sviluppare l'ambiente costruito.

Attingendo alle proprie competenze e alla propria capacità di giudizio, l'architetto dispone dei requisiti necessari per concepire spazi naturali e urbani di elevata qualità, preservando nel contempo il patrimonio culturale. L'architetto è una fonte di idee, crea ed elabora concetti sulla base dei quali dà vita a progetti di cui dirige la realizzazione.

L'architetto esercita una libera professione e difende gli ideali che essa incarna. Si impegna a rispettare il proprio codice deontologico. Agisce con lealtà, secondo scienza e coscienza, in modo attento e ponderato. In qualsiasi circostanza, l'architetto si mantiene imparziale e tutela gli interessi della committenza, tenendo fede alla propria responsabilità sociale.

3 Profilo professionale dell'architetto

Le prestazioni corrispondenti a tutte le fasi di progettazione e di realizzazione di un'opera sono descritte in modo dettagliato nel Regolamento SIA 102. Esercitare la professione dell'architetto significa tuttavia molto di più che fornire l'insieme di questi servizi. La fornitura di prestazioni avviene all'insegna di una comprensione globale della professione, poiché solo così è possibile conferire a tali prestazioni l'importanza e il valore che meritano.

Organizzazione e creazione

L'architetto crea e modella gli spazi di vita. Conciliando una grande diversità di esigenze ed interessi, fissa priorità ed elabora soluzioni costruttive. Tenendo conto degli aspetti tecnici, costruttivi, sociali e culturali, l'architetto conferisce un'espressione specifica ai compiti più diversi. Ciascun architetto costituisce parte integrante di una cultura della costruzione ed è corresponsabile della qualità del nostro ambiente costruito.

L'obiettivo dell'architettura è quello di creare spazi di vita che convengano all'uomo e nei quali esso possa esprimersi non solo come individuo ma anche nella società e nel suo rapporto con il paesaggio e la natura. L'esistenza di spazi interni ed esterni ben concepiti esercita un'influenza positiva sulla qualità di vita.

Responsabilità e impegno

Ciascun progetto di costruzione, dal singolo edificio al complesso urbanistico, cambia il nostro spazio di vita. Chi costruisce è responsabile nei confronti della società. L'architettura tocca sempre gli interessi e le esigenze sia del committente sia della società.

L'architetto esercita una libera professione ed è nel contempo la persona di fiducia del committente. Intervenendo in modo creativo ed organizzato, egli affianca il committente, aiutandolo nella realizzazione del progetto e soddisfacendo le sue aspettative, ma ricordandogli altresì di tener fede alla propria responsabilità sociale.

In veste di collaboratore di una pubblica autorità, docente o professore in una scuola o istituto universitario, nonché nel ruolo di imprenditore, l'architetto si assume la propria parte di responsabilità, mantenendo gli impegni presi.



3 Profilo professionale dell'architetto

Competenze Su mandato del committente, l'architetto si assume la responsabilità dell'intera progettazione e dell'esecuzione dell'opera, ma anche del suo inserimento nel contesto urbanistico. Egli dirige e coordina le procedure di progettazione e realizzazione che vedono coinvolti tutti gli attori in gioco: dai progettisti tecnici agli esperti e agli imprenditori, accompagnando nella sua globalità tutto il processo – dall'idea iniziale fino al completamento dell'opera. L'architetto ha una visione d'insieme che garantisce il valore dell'opera a lungo termine.

La qualità della costruzione viene valutata in base a diversi criteri: l'inserimento nel tessuto urbano, la qualità spaziale e strutturale, l'ecologia, la realizzazione sotto il profilo tecnico, gli aspetti economici e l'espressione architettonica. L'architetto comprende questi contesti e le loro interdipendenze e sa come riunirli in un insieme pertinente. La visione globale dell'opera è la linea guida dell'architetto.

4 Prestazioni

- Direzione generale** In veste di direttore generale del progetto, l'architetto è responsabile dell'organizzazione e della coordinazione di tutte le persone coinvolte, in tutte le fasi di progettazione e realizzazione dell'opera. Nella fattispecie, l'architetto interviene nei seguenti ambiti:
- consulenza al committente in merito all'organizzazione della progettazione e del team di progetto;
 - comunicazione con il committente, le autorità e tutte le persone coinvolte nella realizzazione;
 - garanzia del processo decisionale;
 - rappresentanza del committente verso terzi nel ruolo di persona di fiducia;
 - coordinamento delle prestazioni dei progettisti tecnici, degli specialisti e degli imprenditori coinvolti;
 - controllo del raggiungimento degli obiettivi definiti per quanto concerne qualità, scadenze e costi.
- Idea architettonica** Con l'elaborazione del concetto architettonico, l'architetto definisce l'idea di base per il proseguo dei lavori. In tale ottica, egli considera in particolare i seguenti aspetti:
- inserimento dell'opera nel contesto urbanistico, tenendo conto dell'ambiente circostante, delle molteplici esigenze e delle condizioni quadro specifiche;
 - elaborazione di una soluzione spaziale e strutturale di base, in linea con l'utilizzo previsto;
 - espressione architettonica in armonia con l'ambiente circostante e la destinazione d'uso.
- Realizzazione** Nella realizzazione dell'opera l'architetto traduce, passo dopo passo, l'idea architettonica elaborata sulla carta in una soluzione attuabile. Egli elabora la soluzione in collaborazione con gli ingegneri e con gli specialisti, i progettisti tecnici e i vari imprenditori. In questo contesto, l'architetto è responsabile, in particolare:
- che gli elementi della costruzione si articolino dando forma a un tutt'uno, in sintonia con la configurazione scelta;
 - che la soluzione selezionata corrisponda agli obiettivi fissati in materia di qualità e costi;
 - che i materiali utilizzati concorrano a fornire l'espressione architettonica voluta.



4 Prestazioni

Responsabilità dei costi	In collaborazione con i progettisti tecnici coinvolti, gli specialisti e gli imprenditori, l'architetto stima i costi della realizzazione dell'opera. Egli si incarica della gestione delle spese e controlla, revisiona e precisa costantemente il riepilogo dei costi.
Gara d'appalto	Nell'ambito della stesura dei documenti d'appalto, l'architetto descrive in modo dettagliato le prestazioni edili in collaborazione con i progettisti tecnici, gli specialisti e gli imprenditori e raccoglie le relative offerte. Egli pondera le offerte ricevute, valuta le varie imprese e consiglia il committente al momento dell'aggiudicazione delle prestazioni edili.
Direzione lavori	Sul cantiere, l'architetto dirige e supervisiona la realizzazione del progetto, conformemente con i documenti esecutivi e i contratti con le imprese, nel rispetto delle riconosciute regole dell'arte, delle prescrizioni e delle leggi vigenti. Egli rispetta inoltre le direttive fissate dal committente in materia di qualità, tempistiche e costi. Conduce e coordina la messa in esercizio e la consegna dell'opera, così come la gestione degli aspetti legati ai diritti di garanzia.

5 Formazione e sviluppo professionale

Formazione In linea di principio e in virtù degli standard internazionali (CAE, UIA), l'architetto è nelle condizioni di svolgere, da solo o all'interno di un team, le mansioni precedentemente descritte, ciò dopo aver concluso una formazione quinquennale, spesso completata da un praticantato di un anno e da un'esperienza professionale di tre anni. L'abilità di esercitare la professione in modo responsabile trova conferma nel suo operato e nel suo agire.

Gli architetti sono professionisti in possesso di un titolo di diploma di master, conferito da una scuola universitaria riconosciuta dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), che attestano un bagaglio di esperienze acquisite nella pratica della professione. In Svizzera, il titolo di architetto è riconosciuto anche ai professionisti che hanno dimostrato di essere in possesso di un sapere teorico e pratico, conformemente alla procedura d'esame riconosciuta dalla SEFRI e messa a disposizione dal REG (Fondazione dei Registri svizzeri dei professionisti nei rami dell'ingegneria, dell'architettura e dell'ambiente). Sono equiparati anche i professionisti stranieri che dimostrano di aver seguito un percorso professionale, sia a livello teorico che pratico, che soddisfa condizioni equipollenti. Nella maggior parte dei cantoni svizzeri la professione di architetto non è regolamentata; in alcuni cantoni è necessario aver prima ricevuto un'autorizzazione all'esercizio della professione.

Formazione continua e sviluppo professionale In funzione dei ruoli che egli assume e in base al proprio senso di responsabilità, l'architetto segue un percorso di apprendimento continuo e, a seconda della propria predisposizione, può contribuire, in veste di formatore, a garantire elevati standard qualitativi professionali.

Attraverso il lavoro svolto sul piano associativo e politico-professionale, così come attraverso le attività di insegnamento e ricerca, l'architetto persegue un proprio sviluppo professionale, in conformità con la continua evoluzione dell'ambiente circostante e dei requisiti richiesti.

La partecipazione a forme di messa in concorrenza, stabilite in base a criteri qualitativi (come nel caso del concorso di progettazione o del mandato di studio parallelo), offre all'architetto la possibilità di misurarsi con i propri colleghi in tutta trasparenza, contribuire ai dibattiti professionali e consolidare così le proprie competenze.

6 Domande e sfide attuali

In una società in cui sono i criteri economici a contare sempre di più, l'architetto si fa garante della qualità dell'opera.

Siccome l'architetto ha sotto controllo non solo la progettazione della costruzione, ma anche i costi e i tempi di realizzazione, è garante dell'insieme dell'opera e dunque della qualità della stessa. Spesso i difetti nascono proprio dalla decisione di ripartire le responsabilità tra più persone. In questo modo si rischia però di perdere la visione globale e l'intento di creare, insieme, un tutt'uno. È il caso, ad esempio, del modello contrattuale dell'impresa totale, un modello che toglie all'architetto questo ruolo.

In una società con una densità normativa in continua crescita l'architetto garantisce la coerenza e la conformità dell'opera.

Sul piano giuridico, la crescente densità di norme e regolamenti aumenta il potenziale di rischio, diminuendo nel contempo la tolleranza agli errori da parte di tutti gli attori coinvolti. L'architetto riveste il ruolo di intermediario di fiducia e affianca il committente nel garantire una costruzione conforme alle regole vigenti.

In una società in cui il lavoro è sempre più suddiviso tra vari specialisti, l'architetto funge da anello di congiunzione tra le diverse discipline.

In ogni progetto devono confluire in modo accorto e lungimirante ampie conoscenze ed esperienze fondate, tratte dalle discipline più diverse. L'architetto è in grado di tradurre tali requisiti, molteplici e spesso contraddittori, in una soluzione perfettamente in linea con il mandato assegnato.

In una società segnata da un'accelerata e globale trasformazione tecnologica, l'architetto assicura la ricerca di soluzioni i cui valori permangono nel tempo.

Le nuove tecniche e la crescente digitalizzazione trasformano anche il lavoro degli architetti, sia nella progettazione sia nella realizzazione di un'opera. La crescente interconnessione dei processi lavorativi, aumenta l'efficienza della collaborazione, ma nel contempo accresce le esigenze di strutturazione dei processi. Grazie alle sue competenze professionali e culturali, l'architetto impiega le nuove tecnologie in modo mirato, accorto e sempre responsabile.



6 Domande e sfide attuali

In un mondo in cui le risorse vanno esaurendosi, l'architetto s'impegna in difesa di un approccio rispettoso dell'ambiente.

Nella nostra società cresce la sensibilizzazione per la tutela ambientale. Utilizzare in modo consapevole le risorse limitate del nostro pianeta rappresenta una sfida non da poco per chi è coinvolto nella realizzazione di un'opera. L'architetto, grazie alla sua comprensione in ambito culturale ed ecologico, è in grado di elaborare soluzioni complessivamente sostenibili, adatte e durature.

Considerata la portata delle sfide sociali che il futuro ha in serbo, l'architetto è chiamato, oggi come non mai, a difendere gli interessi della collettività. La comprensione dell'architetto dei valori culturali della nostra società e delle loro interrelazioni lo rendono capace, nella sua attività professionale, di far confluire i diversi interessi in gioco in una soluzione unitaria e di sviluppare il nostro spazio di vita in modo responsabile a beneficio di tutti.

7 Gruppo di lavoro Profilo professionale dell'architetto

Presidenza	Michael Schmid	arch. dipl. ETH/SIA
Consulenza	Walter Goetze	BfB Büro für Bildungsfragen AG
FAS	Lorenzo Felder Markus Schaeffe Nicolas Monnerat	arch. dipl. FAS/ETH/SIA arch. dipl. FAS/ETH/SIA arch. dipl. FAS/EPFL/SIA
FSAI	Niklaus Reinhard	arch. dipl. ETH/SIA/FSAI
SIA	Jacqueline Pittet Nathalie Rossetti	arch. dipl. FAS/EPFL/SIA arch. dipl. FAS/ETH/SIA
Supervisione	Barbara Stettler Andreas Loscher	arch. dipl. EPFL/SIA Dipl.-Ing. (FH) SIA, Ufficio amministrativo SIA
Revisione	Caspar Schärer	arch. dipl. ETH/SIA, segretario generale FAS

Per facilitare la leggibilità, si è scelto di utilizzare soltanto la forma maschile, ma va da sé che essa si riferisca anche alla forma femminile.